

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3338 del 01/07/2022
Oggetto	RINNOVO CON VARIANTE DELLA Concessione di Occupazione di area demaniale AD USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE STRADALE SUL TORRENTE GAMBELLATO COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) ÷ LOC. CA' FABBIANI CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO ÷ ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO08T0233/19RN01
Proposta	n. PDET-AMB-2022-3453 del 28/06/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno uno LUGLIO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO CON VARIANTE DELLA CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO CON PONTE STRADALE SUL TORRENTE GAMBELLATO

COMUNE: CASTIGLIONE DEI PEPOLI (BO) - LOC. CA' FABBIANI

CORSO D'ACQUA: TORRENTE GAMBELLATO - ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO08T0233/19RN01

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che con la L.R. n. 7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- l'Art. 8 della L.R. n. 2/2015, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al Prot. n. **PG.2019.0025219** del **15/02/2019** e integrata con Prot. n. **PG.2019.0046034** del **21/03/2019** Pratica n. **BO08T0233/19RN01** presentata dalla Ditta **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** C.F. 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Responsabile del Procedimento pro-tempore**, con cui viene richiesto **di rinnovo con variante della concessione di occupazione demaniale temporanea** ad uso attraversamento con ponte provvisorio lungo il corso d'acqua **Torrente Gambellato** in Alveo / Entrambe le Sponde, per la **realizzazione di un nuovo ponte** nel Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) - Loc. Cà Fabbiani, nell'ambito dell'Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, Autostrada A1 MI-NA nel tratto La Quercia - Barberino di Mugello, opere Prevam Lotto Galleria di Base (ex Lotti 9-10-11), in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castiglione dei Pepoli (Bo)** al Foglio **47** antistante Mapp. **996 - 1003 - 1180 e 1405**;

Richiamata la concessione demaniale rilasciata con la Determinazione n.° 10363 del 29/08/2011, dall'allora Servizio Tecnico Bacino Reno della Regione Emilia-Romagna, per l'attraversamento provvisorio del Rio Gabellato realizzato con un ponte impalcato in c.a. a travi prefabbricate di luce unica pari a 27.30 m. in Comune di Castiglione dei Pepoli - località Cà di Fabbiani, e censito al Catasto Terreni al Foglio 47 in corrispondenza del mappale 172 e del mappale

1405, con scadenza al 31/08/2017 (Pratica BO08T0233), oggetto del presente rinnovo con variante, e le prescrizioni e condizioni emesse con il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Protocollo PG.2014.0251898 del 03/07/2014, nonché a quelle relative alla lettera con Protocollo PC/2019/0002766 del 21/01/2019;

Preso atto che dalla Relazione Tecnica Generale si evince che la variante progettuale oggetto del presente rinnovo è stata approvata in sede di Conferenza di Servizi nell'ambito di realizzazione di un nuovo tratto viario di collegamento tra la viabilità VS18 e l'area artigianale di Roncobilaccio, come da provvedimento 198/13 del 13.01.2014 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "ponte di strada comunale"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione n. 1730 del 20/05/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0085990 del 24/05/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni, ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1), e contenente in particolare:

- Prescrizioni preliminari alla realizzazione lavori;
- Prescrizioni relative alla fase esecutiva;
- Prescrizioni relative alla manutenzione;
- Prescrizioni di carattere generale,

nonchè la nota in riferimento alla stipula di polizza fidejussoria a favore della Regione E.R. per un importo di € 200.000,00 a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni idrauliche, della buona esecuzione delle opere e del ripristino dei luoghi a seguito degli interventi di cantierizzazione;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Dato atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 120 in data 17 APRILE 2019** non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

Verificato che la domanda di rinnovo è stata presentata successivamente alla scadenza della concessione originaria, e pertanto è dovuto l'indennizzo per l'utilizzo della risorsa senza titolo per gli anni 2017-2018 oltre ai canoni concessori pregressi non versati;

Dato atto che, in virtù della variante di concessione richiesta il canone annuo fissato in € 325,00 nella Determinazione n.° 10363 del 29/08/2011, **è rideterminato in € 132,23** a partire dall'annualità 2018;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00;**
- del canone di concessione per l'anno **2022**, pari ad **€ 132,23;**
- **dei canoni pregressi** di concessione per gli **anni 2012-2021**, e **maggiorazione** dovuta per **l'indennizzo** per **l'utilizzo della risorsa senza titolo** per gli anni **2017 e 2018**, comprensivo degli interessi legali dovuti, pari a **€ 2.734,71;**

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 27/06/2022 (assunta agli atti con PG.2022.0106283 del 28/06/2022);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, con visto del titolare dell'Incarico di Funzione di competenza, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Ditta **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** C.F. 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, il rinnovo con variante della concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento con ponte di strada comunale** nel Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) - Loc. Cà Fabbiani, nell'ambito dell'Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, Autostrada A1 MI-NA nel tratto La Quercia - Barberino di Mugello, opere Prevam Lotto Galleria di Base (ex Lotti 9-10-11), in **parte delle aree** censite al **Catasto Terreni** del Comune di **Castiglione dei Pepoli (Bo)** al Foglio **47** antistante Mapp. **172 e 1405**;

2) di **stabilire che** la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e **durata sino al 31/12/2040** ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di **stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato**

disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con rilasciata con Determinazione n. 1730 del 20/05/2022 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2022.0085990 del 24/05/2022, espressa in senso favorevole con prescrizioni ed allegata come parte integrante del presente atto (Allegato 1);

5) di stabilire che il **canone annuale**, per l'uso assimilabile a "ponte di strada comunale" calcolato applicando l'Art. 20 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere Regionali citate in premessa e dell'Art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., **è rideterminato in € 132,23 per l'anno 2022, importo versato anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

6) di dare atto che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione, il Concessionario ha corrisposto il **canone pregresso per gli anni 2012-2021, la maggiorazione dovuta per l'indennizzo** per l'utilizzo della risorsa senza titolo per per gli **anni 2017-2018** ai sensi della D.G.R. 895/2007 e dell'art. 51 della L.R. 24/2009 e s.m.i., pari a **€ 2.734,71, versati anticipatamente** al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna";

7) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2022, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

8) di stabilire che il Concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2022, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;
- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione o in alternativa attraverso il sistema di pagamento online dal sito payer.lepida.it (Pagamenti Online / BOLOGNA / Regione Emilia-Romagna Demanio Idrico / Canoni Concessioni Demaniali);
- trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

9) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'Art. 51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n. 24;

10) di dare atto che la cauzione, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è già stata versata a garanzia della precedente concessione, e per un importo di **€ 325,00** (in riferimento al procedimento BO08T0233);

11) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

12) di inviare, per gli adempimenti di competenza, copia del presente provvedimento:

- all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile;
- al Comune di Castiglione dei Pepoli;
- all'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese SUAP;

- alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna,
per gli adempimenti di competenza;

13) di stabilire che la cauzione potrà essere svincolata solo dopo aver accertato l'adempimento del concessionario a tutti gli obblighi e prescrizioni imposte con il presente atto;

14) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

15) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

16) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

17) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dalla Ditta **AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.A.** C.F. 07516911000, con sede legale a Roma (Rm), Via Bergamini n. 50, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore;**

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Torrente Gambellato** - Entrambe le Sponde/Alveo

Comune: **Castiglione dei Pepoli (Bo)** al Foglio **47** antistante Mapp. **172 e 1405**

Concessione di: occupazione di area demaniale **ad uso ponte di strada Comunale** nel Comune di Castiglione dei Pepoli (Bo) - Loc. Cà Fabbiani, nell'ambito dell'Adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello, Autostrada A1 MI-NA nel tratto La Quercia - Barberino di Mugello, opere Prevam Lotto Galleria di Base (ex Lotti 9-10-11), e con riferimento agli elaborati grafici richiamati nell'Autorizzazione idraulica.

Pratica n. **BO18T0233/19RN01**, Domanda assunta al Prot. n. **PG.2019.0025219** del **15/02/2019** e integrata con con Prot. n. **PG.2019.0046034** del **21/03/2019**

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario;

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario;

Art. 4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata al **31/12/2040** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il **termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004;

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

Art.6 **Canone Annuo e Cauzione**

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il Concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'Atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex Concessionario, previa verifica dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

Art.7 **Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione**

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.8
Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al **rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche** da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'**utilizzo del bene demaniale, contenute nell'Autorizzazione Idraulica** del Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione **n. 1730 del 20/05/2022, con particolare attenzione ai punti 1 - 2 - 3 - 4 - 5 - 6 - 8 - 11 - 12 - 15 e 20,** e trasmesse al titolare in allegato al presente atto (Allegato 1).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1730 del 20/05/2022 BOLOGNA

Proposta: DPC/2022/1818 del 20/05/2022

Struttura proponente: SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL R.D. 523/1904 PER IL RINNOVO DELLA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE DI PERTINENZA IDRAULICA AD USO ATTRAVERSAMENTO MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO PONTE SUL RIO GAMBELLATO (OPERE NELL'AMBITO DELLA VS018) - PROCEDIMENTO: BO08T0233/19RN01

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

Firmatario: DAVIDE PARMEGGIANI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento: Davide Parmeggiani

r_emiro.Protezione Civile - Prot. 23/05/2022.0027386.U

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.
- La D.G.R. n. 11 del 31 gennaio 2022 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024, di transizione al Piano Integrativo di Attività e Organizzazione di cui all'Art. 6 del D.L. n. 80/2021";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto "Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 31/03/2021, n. 999, di conferimento degli incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/04/2021;
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 14/04/2021, n. 1142, a rettifica della propria Determinazione 999 del 31/03/2021;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia - ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi territorialmente competenti;

Vista la nota di A.R.P.A.E. SAC di Bologna, registrata al Prot. del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, Distretto Reno, Ufficio Territoriale di Bologna con n. Prot. PC 25/03/2019.0015681.E, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di rinnovo della concessione pratica n. BO08T0233/19RN01,

in favore della:

SOCIETA': Autostrade per l'Italia S.p.A.;

C.F. 07516911000; P.I. 07516911000;

COMUNE: Castiglione dei Pepoli; LOCALITA': Cà Fabiani;

CORSO D'ACQUA: Torrente Gambellato; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio: 47; Mappali: 1405, e 172;

Per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza idraulica ad uso attraversamento mediante la realizzazione di un nuovo ponte sul rio Gambellato (opere nell'ambito della VS018).

Vista la Determina n° 10363 del 29/08/2011, dell'allora Servizio Tecnico Bacino Reno, con cui si rilasciava la concessione demaniale per l'attraversamento provvisorio del Rio Gabellato realizzato con un ponte impalcato in c.a. a travi prefabbricate di luce unica pari a 27.30 m. in Comune di Castiglione dei Pepoli - località Cà Fabbiani.

Vista, l'autorizzazione idraulica registrata con Protocollo PG.2014.0251898 del 03/07/2014, emessa dall'allora Servizio Tecnico Bacino Reno, con cui si rilasciava il Nulla Osta Idraulico relativo alla variante progettuale per la realizzazione del nuovo ponte sul Rio Gambellato, che costituisce parte integrante della Determina n° 10363 del 29/08/2011.

Vista la lettera registrata con Protocollo PC/2019/0002766 del 21/01/2019, emessa dall'allora Servizio Area Reno e Po di Volano, con cui si prende atto delle modifiche progettuali apportate (vedasi punto 1) e il recepimento delle relative prescrizioni impartite alla variante progettuale per la realizzazione del nuovo ponte sul Rio Gambellato, che costituisce parte integrante della Determina n° 10363 del 29/08/2011.

Considerato che la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. ha stipulato, a garanzia del completo rispetto delle prescrizioni e

della buona esecuzione delle opere, polizza fidejussoria a favore della Regione Emilia Romagna Servizio Tecnico Bacino Reno, per un importo di Euro: 200.000,00 sottoscritta con la Società Intesa San Paolo (polizza n. 08312/8200/00498868/98386).

Visti gli elaborati grafici e la documentazione allegata all'istanza;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale, valutato che l'assenso a quanto richiesto non altera negativamente il regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

di rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi in favore della:

SOCIETA': Autostrade per l'Italia S.p.A.;

C.F. 07516911000; P.I. 07516911000;

COMUNE: Castiglione dei Pepoli; LOCALITA': Cà Fabiani;

CORSO D'ACQUA: Torrente Gambellato; Sponda: Entrambe;

DATI CATASTALI: Foglio: 47; Mappali: 1405, e 172;

Per l'occupazione dell'area demaniale di pertinenza idraulica ad uso attraversamento mediante la realizzazione di un nuovo ponte sul rio Gambellato (opere nell'ambito della VS018).

alle seguenti prescrizioni:


Prescrizioni preliminari alla realizzazione lavori:

- 1) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà ottemperare a tutte le condizioni e prescrizioni espressamente richiamate di cui al Disciplinare Tecnico allegato alla Determina n° 10363 del 29/08/2021, alle prescrizioni e le condizioni emesse con il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Protocollo PG.2014.0251898 del 03/07/2014, nonché a quelle relative alla lettera con Protocollo PC/2019/0002766 del 21/01/2019. Tutti gli atti sopra richiamati si intendono integralmente richiamati e facenti parte integrante e sostanziale del presente atto, anche se non espressamente riportati.
- 2) Prima dell'inizio dei lavori, si dovrà provvedere all'esecuzione del rilievo aggiornato dello Stato di Fatto dell'area oggetto di concessione del presente atto, in particolar modo le quote relative al corso d'acqua e darne comunicazione al SSPTC Distretto Reno Ufficio di Bologna.

- 3) L'inizio dei lavori e la loro ultimazione dovranno essere comunicati formalmente, con congruo anticipo, all'ARSTPC, ed in particolare al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio Territoriale di Bologna, che potrà impartire ulteriori prescrizioni in loco.
- 4) L'inizio di tutti i lavori che interessano direttamente il flusso dell'acqua dovrà essere comunicato con congruo anticipo alla Regione Emilia-Romagna Servizio Territoriale Agricoltura Caccia e Pesca di Bologna (Viale Silvani 6 051/5278880-8811 indirizzo PEC: STACP.BO@postacert.Regione.Emilia-Romagna.it).

Prescrizioni relative alla fase esecutiva:

- 5) L'intervento dovrà essere realizzato in conformità agli elaborati presentati, "09-Raccordo alla strada Cà Fabiani e nuovo ponte sul Torrente Gambellato-VS018" a tal proposito si ritengono autorizzate le tavole espressamente richiamate con i seguenti identificativi:
- 310111-DLV196-1 - Progetto stradale: Planimetria di Progetto. Aprile 2011 - Rev. 1;
 - 310111-DLV199 - Progetto stradale: Relazione Tecnica. Aprile 2011;
 - 310111-DLV200-1 - Idraulica: Relazione Idrologico - Idraulica. Gennaio 2009 - Rev. 1, Aprile 2011;
 - 310111-DLV210-1 - Progetto stradale: Planimetria - Pianta Impalcato - Pianta Fondazioni Profilo. Gennaio 2009 - Rev. 1, Aprile 2011;
 - 310111-DLV211-1 - Progetto stradale: Planimetria - Impalcato - Carpenteria Pianta, Sezioni e Particolari. Gennaio 2009 - Rev. 1, Aprile 2011;
 - 310111-DLV214-1 - Progetto stradale: Spalla "A" - Carpenteria. Gennaio 2009 - Rev. 1, Aprile 2011;
 - 310111-DLV215-1 - Progetto stradale: Spalla "B" - Carpenteria. Gennaio 2009 - Rev. 1, Aprile 2011;
 - 310111-ESC080 - Espropri - Piano Particellare di Esproprio. Dicembre 2011;
 - 310111-ESC081 - Espropri - Elenco Ditte. Dicembre 2011;
- 6) E' obbligo assoluto il rispetto dei dimensionamenti progettuali delle opere e delle quote, con particolare riferimento alle quote di posa delle scogliere e del fondo alveo del torrente Gambellato previste in tutto il tratto interessato dei lavori.
- 7) È vietata qualsiasi modificazione altimetrica delle aree demaniali, mediante riporto o asportazione di materiale, di qualsiasi natura e consistenza, non prevista in progetto.
- 8) È vietata la realizzazione di qualsiasi costruzione, anche a carattere di provvisorietà, non prevista in progetto.

- 
- 9) Eventuali problematiche al bene, oggetto della presente autorizzazione, derivanti dal regime del corso d'acqua (ad es. allagamenti, erosioni, danneggiamento delle opere assentite, ecc.) sono esclusivo e totale carico della ditta autorizzata/Concessionario.
- 10) Qualunque variante alle opere in oggetto dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna.
- 11) Al termine dei lavori dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate dai lavori, con spese a carico del soggetto autorizzato.

Prescrizioni relative alla manutenzione:

- 12) L'area demaniale su cui insiste l'opera dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione e il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà in ogni tempo, a sue cure e spese, provvedere all'adozione di tutti quei provvedimenti che l'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - d'ora in avanti ARSTPC, riterrà necessari, od anche soltanto convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità.
- 13) Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi e all'ARSTPC, saranno a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 14) Sarà a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario il ripristino del bene autorizzato, la riparazione di ogni danno arrecato allo stesso ed alle sue pertinenze causato da personale o mezzi d'opera dell'ARSTPC o per conto di essa che interviene con lavori sul corso d'acqua o comunque nelle aree di pertinenza demaniale che interferiscono con l'opera assentita. Sarà parimenti a totale carico del soggetto autorizzato/Concessionario ogni danno al bene in concessione derivante dalla interruzione, parziali dismissioni o qualsivoglia disservizio causato dall'esercizio, da parte dell'ARSTPC, delle proprie funzioni istituzionali.
- 15) Eventuali lavori nell'alveo e sulle sponde del corso d'acqua che avessero per oggetto la conservazione dell'area demaniale in questione e dell'opera in essa presenti debbono essere eseguiti e mantenuti a spese esclusive del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 16) I lavori, da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'opere assentite saranno a carico esclusivo del soggetto autorizzato/Concessionario.
- 17) Il soggetto autorizzato/Concessionario dovrà comunicare con congruo anticipo al Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno, Ufficio di Bologna l'intenzione di procedere con gli interventi di manutenzione, che vengono espressamente autorizzati con il

presente atto, via e-mail (stpc.bologna@regione.emilia-romagna.it o PEC (stpc.bologna@postacert.regione.emilia-romagna.it), al fine di ricevere eventuali indicazioni operative in merito.

Prescrizioni di carattere generale:

- 18) L'inottemperanza delle prescrizioni, contenute nel presente atto, comporterà la richiesta, mediante diffida, ad ottemperare in un tempo congruo, comunicata al soggetto autorizzato/Concessionario.
- 19) L'ARSTPC si riserva altresì di revocare in qualsiasi momento la presente autorizzazione, per esigenze idrauliche, per pubblico interesse o altri motivi previsti dalla vigente normativa, con semplice comunicazione al soggetto interessato, senza alcun diritto di rivalsa.
- 20) Qualora la titolarità dell'opera in questione dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo soggetto. Tale variazione dovrà essere formalizzata all'ARSTPC.
- 21) Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva all'ARSTPC da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.
- 22) In caso di decadenza o revoca della presente atto, il soggetto autorizzato/concessionario dovrà provvedere alla dismissione dell'opera ed al ripristino dell'area demaniale; in caso di inadempienza, l'amministrazione si riserva di agire in ottemperanza alla vigente normativa di polizia idraulica al ripristino dei luoghi con piena rivalsa sul soggetto interessato compreso eventuali danni.
- 23) Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso al personale dell'ARSTPC, nonché ai soggetti da questa incaricati, al fine di svolgere le verifiche di competenza.
- 24) Il presente Nulla Osta è rilasciato unicamente nei riguardi idraulici indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate o soggetti privati coinvolti ed è vincolato a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica.
- 25) L'ARSTPC potrà altresì richiedere la decadenza e la richiesta di messa in pristino dei luoghi, per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, o nel caso in cui ravvisi da parte del soggetto autorizzato/concessionario un utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene rilasciata la presente autorizzazione.

Il presente Nulla Osta alla realizzazione dell'opera, è condizionato alla **controfirma per accettazione** di tutte le prescrizioni sopraelencate da parte del soggetto

autorizzato/Concessionario nonché da parte dell'eventuale soggetto gestore formalmente incaricato, se diverso.

Di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Di dare pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni del presente atto ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate nelle premesse.

Davide Parmeggiani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.